

IL PROGRAMMA. Presentato il piano della banca per supportare le imprese nel rapporto con la Pubblica amministrazione

Crediti verso la PA, Valsabbina rilancia «a fianco delle aziende»

Mezzo miliardo di euro in tre anni per l'acquisto a titolo definitivo Fornari: «Con questo strumento vogliamo sostenere le Pmi»

Stefano Martinelli

Una proposta con più obiettivi. Il programma per far fronte ai crediti commerciali, vantati dalle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione, lanciato da Banca Valsabbina lo scorso agosto, si contraddistingue per una duplice funzione: da un lato dare respiro ai bilanci delle aziende immettendo liquidità; dall'altro aprire all'istituto di credito una nicchia di mercato con margini più alti rispetto ai tassi attuali, ancora prossimi allo zero.

UN QUADRO emerso durante l'incontro, al Centro Pastorale Paolo VI, organizzato dalla Valsabbina per illustrare compiutamente la nuova sfida. «Le Pmi soffrono molto quando si trovano a esigere un credito dovuto dalla P.A. - ha detto il direttore generale dell'istituto di credito, Tonino Fornari -. Con questo strumento vogliamo sostenere il mondo imprenditoriale e, allo stesso tempo, garantirci nuove opportunità». Il pro-

gramma mette a disposizione 500 milioni di euro distribuiti nell'arco di tre anni, dal 2016 al 2018. Questa cifra servirà per acquistare i crediti commerciali che le società, sia quelle clienti della banca, che presenti sul territorio nazionale, vantano nei confronti delle amministrazioni pubbliche (escluse le società partecipate e municipalizzate).

«È un incasso chiavi in mano quello che proponiamo, perché entro 15 giorni dalla firma del contratto verseremo alle aziende quanto spetta loro in un'unica soluzione - ha spiegato il vice direttore generale, Marco Bonetti -. Dicembre è un mese importante per i bilanci. Con questo intervento le aziende disporranno di maggiore liquidità e avranno un più ampio spazio per gli affidamenti bancari». Il tutto eliminando il rischio di mancato o ritardato pagamento dalla P.A., che per quasi il 75% dei casi - come evidenziato - in Italia non onora gli impegni entro il primo mese. La vendita avverrà a titolo definitivo (pro soluto) con un prezzo fino al 98% del credi-



Da sinistra Paolo Gesa, Marco Bonetti e Tonino Fornari prima dell'incontro al Centro Pastorale Paolo VI

to nominale, «facendo in modo che l'impresa non si debba più confrontare con la Pubblica amministrazione - ha rimarcato Fornari -: ci occuperemo noi di tutto».

IL CREDITO, con un valore nominale minimo di 30 mila euro, per singola realtà, ma può essere costituito da diverse fatture emesse nei confronti della stessa P.A., dovrà prima essere stato certificato attraverso la piattaforma istituita dal Governo nel 2013. «Per i clienti della Valsabbina questo procedimento, così come la successiva fase istruttoria, sarà totalmente

gratis», ha evidenziato il responsabile della divisione business della banca, Paolo Gesa. L'acquisto del credito avverrà tramite una cartolarizzazione operata da Valsabbina Investimenti srl, creata ad hoc. In ogni fase del procedimento l'istituto di credito sarà supportato del gruppo Officine di Roma (tramite le società Officine Cst e Officine Mc), leader nella gestione dei crediti. «Non capita spesso che una realtà così vicina al territorio decida un intervento di questo tipo - ha affermato Luca Fontanelli, socio fondatore dell'azienda romana -. Di solito tali acquisti vengo-

no fatti da grandi players, per questo lo sforzo di Valsabbina è degno di lode».

A margine dell'incontro i vertici della banca hanno confermato la solidità della Valsabbina: al 30 settembre scorso «il Cet1 era del 15,6%, il Total capital ratio al 17,5%», ha spiegato Bonetti. «Siamo pronti per l'acquisto definitivo delle sette filiali di Hypo Bank, attendiamo solo l'autorizzazione da Bankitalia - ha precisato il direttore generale Fornari -. Entro Natale ci faremo un regalo e le nostre filiali da 63 diventeranno 70». ♦

L'operazione

Programma di acquisto dei crediti commerciali (pro soluto) vantati dalle imprese verso la Pubblica Amministrazione

- Plafond: **500 milioni di euro**
- Durata: **tre anni (2016-2018)**
- Possono accedere tutte le aziende in Italia
- Importo nominale minimo acquistabile: **30 mila euro**

La Valsabbina
1898

